



IL GIRO DEL FRIULI La seconda delle tre tappe previste in totale dalla corsa dei dilettanti ieri ha prodotto scossoni di classifica

SUL MATAJUR IL GIRO INCORONA RUBIO REYES

► Il colombiano ha vinto la dura tappa montana, seconda delle tre previste dalla corsa dei dilettanti. Pogacar indossa la maglia gialla. Oggi il gran finale

CICLISMO, DILETTANTI

PORDENONE Passa lo straniero nella 54. edizione del Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia dei dilettanti Elite e Under 23. Einer Rubio Reyes, già vincitore di una tappa del Giro d'Italia Baby e del Gran premio di Capodarco, si è imposto ieri nella durissima seconda tappa della sfida regionale, che si è conclusa in salita sul traguardo del rifugio Pelizzo, sul Monte Matajur. Il colombiano della Vejus Tmf ha preceduto lo sloveno Tadej Pogacar (nuovo leader in classifica), già vincitore del Tour de l'Avenir, e il bergamasco Simone Ravanelli della Biesse Carrera Gavardo.

Con Alberto Dainese al comando in maglia gialla nella classifica generale dopo la vittoria nell'esordio di giovedì a Spilimbergo, il secondo segmento del "Friuli" aveva preso il via da Feletto Umberto. I ciclisti erano partiti veloci, tanto da registra-

re dopo 60' di pedalate una media molto alta: quasi 50 chilometri orari. A metà corsa c'è stata l'iniziativa di quattro intraprendenti corridori, tra i quali l'ex portacolori canevese Enrico Salvador, ora alla Biesse Carrera Gavardo. A inseguire c'erano due belgi, Deprez e Pattyn. A meno 10 dall'arrivo se ne sono andati Samuele Zoccarato e lo stesso sacilese figlio d'arte (il padre Ennio Salvador ha corso con Francesco Moser, ndr), con il gruppo in recupero a l'30".

Poco dopo ha cercato la fuga solitaria il portacolori della General Store Bottoli, con l'obiettivo di aggiudicarsi il traguardo.

IL FIGLIO D'ARTE SACILESE ENRICO SALVADOR SI FA APPREZZARE IN UNA FUGA A METÀ PERCORSO

Ma il lotto dei migliori ha controllato bene l'iniziativa, mantenendo il cfontatto. Quando mancavano 7 chilometri all'epilogo Zoccarato aveva 43" di margine, ma non riusciva più a reggere il ritmo. A quel punto si sono scatenati Lucca (Colpak) e Rubio (Vejus). Nell'epilogo hanno attaccato Simone Ravanelli, Pogacar e lo stesso colombiano. Quest'ultimo nel finale ha saputo imporre la propria superiorità, prendendosi la soddisfazione del successo di tappa. È però il diciannovenne sloveno Tadej Pogacar (del Lubiana) la nuova maglia gialla della classifica griffata Pratic, storico sponsor



COLOMBIANO Einer Rubio Reyes

della Libertas Ceresetto che organizza la corsa.

Oggi la terza e ultima frazione, che scatterà da Lignano Sabbiadoro alle 12.20. Nella prima parte della corsa, fino all'Isonzo, il percorso sarà pianeggiante, lungo la Bassa Friulana. In provincia di Gorizia i corridori troveranno invece saliscendi continui, fino ad affrontare per tre volte il circuito che prevede l'impegnativa salita di San Floriano del Collio. Sarà l'ultima asperità prima di planare verso il centro storico di Gorizia, dove il pubblico potrà osservare al meglio la volata.

L'ordine d'arrivo: 1) Einer Rubio Reyes, che ha percorso i 152 chilometri in 4 ore 7' 39", 2) Tadej Pogacar, 3) Simone Ravanelli, 4) Davide Botta a 20", 5) Andrea Garosio, 6) Aldo Caiati a 23", 7) Dmitri Sokolov a 28", 8) Alberto Amici a 36", 9) Benjamin Brkic a 40", 10) Simone Zandomeneghi a 50".

Nazzareno Loreti
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mezza maratona a Lignano Boom d'iscritti

► Molti i pordenonesi che saranno impegnati lungo i 21 chilometri

PODISMO

LIGNANO La terza edizione della mezza maratona di Lignano Sabbiadoro si disputerà sabato prossimo, con partenza alle 17 e diverse decine di podisti pordenonesi in lizza. L'abbinamento con la non agonistica Sun & Run 2018, aperta a tutti, completerà una grande serata di sport, musica e spettacolo, presentata al Kursaal Club.

SUL LITORALE

Migliaia di partecipanti, un percorso che toccherà gli angoli più suggestivi di Lignano e una festa lunga 21,097 chilometri. La Sunset Run Half Marathon, organizzata dall'Athletic club Apicilia del presidente Salvatore Vazzana in sinergia con il Comune di Lignano, partirà alle 17 del 15 settembre da piazza Marcello D'Olivio. Ma l'evento inizierà già il giorno prima, venerdì, con l'apertura alle 14.30 dell'Area Expo e i tanti eventi collaterali.

TOP RUNNER

Si cercano gli eredi del ruandese Primien Manirafasha e della keniana Winfridah Moraa Moseti, i vincitori a tempo di record (rispettivamente un'ora 6'13" e un'ora 13'11") della Sunset 2017. Anche quest'anno i pronostici sono dalla parte degli africani. In campo maschile sono annunciati i keniani Alfred Ronoh Kimeli (già secondo a Lignano nel 2017, un'ora 1'59" di personale) e Robert Kirui (un'ora 2'31"). In campo femminile, spazio a tre etiopi: la classe '95 Addisalem Tegegn (un'ora 12'20" di personale), Gedamshay Yeh (un'ora 14'49") e Asmerawork Wolkeba, altra podista di solida esperienza internazionale. Visto il valore dei protagonisti, in entrambe le gare appaiono a rischio i record della manifestazione.

PERCORSO

La partenza della Lignano Sunset Run Half Marathon avverrà da Pineta e, come nel 2017, sarà posizionata direttamente sul Lungomare Alberto Kechler. Da lì la gara si svilupperà in direzione di Sabbiadoro, utilizzando la pista ciclabile della Bella Italia Efa Village. Una volta imboccato il rinnovato Lungomare Trieste, gli atleti passeranno ac-

canto alla Terrazza a Mare, uno dei luoghi simbolo. Poco dopo, sempre costeggiando la spiaggia, l'approdo a Punta Faro, dove lo sguardo dei runner arriverà sino al caratteristico faro rosso collegato alla terraferma dal lungo pontile. Lasciata alle spalle Punta Faro e completato il primo quarto del tracciato, i podisti si dirigeranno verso il centro di Sabbiadoro. La mezza maratona così inizierà a percorrere le vie delle passeggiate e dello shopping. Suggestivo il tratto che costeggerà il fiume Tagliamento. Poi, novità dell'edizione 2018, i concorrenti entreranno nella pista ciclabile di Riviera, rendendo più scorrevole il tratto finale. Arrivo in piazza D'Olivio, di fronte all'Adriatico.

Triathlon

Pezzutti, due alfiere alla gara trentina

Due portacolori del Triathlon Team Pezzutti oggi saranno in Trentino, alla nona edizione del Montiggelman Südtirol Mtb Super Sprint Triathlon, con partenza fissata alle 14. Gianluigi Berton e Davide Bertoli si metteranno alla prova in una sfida "veloce", in provincia di Bolzano, immersa nella natura. Per Bertoli, pordenonese, classe 1984, si tratta del ritorno all'attività dopo l'infortunio a una vertebra patito all'inizio di giugno a causa di un incidente in bicicletta. Un buon allenamento per riprendere gradualmente confidenza con le gare. I triatleti affronteranno 400 metri a nuoto nel piccolo Lago di Monticolo e, a seguire, 10 chilometri in sella alla mountain bike tra salite, sterrato e sentieri in mezzo al bosco, fino al lago grande di Monticolo. Per concludere, dovranno compiere 3 giri di corsa intorno al lago piccolo (due chilometri e mezzo).



A NUOTO Triatleti nel lago

Maccan, a scuola di futsal senza il "peso" dei genitori

CALCIO A 5

PRATA Ragazzi all'allenamento senza la "pressione" dei genitori, sempre pronti a diventare altrettanti "commissari tecnici" per chiedere spazio a favore del proprio figlio e criticare gli istruttori. Una buona scelta. È quella del Maccan Prata, che milita in serie B nazionale, e investe anche nel settore giovanile. Nel vivaio allenamenti al via da lunedì 17 settembre per tutte le categorie della Futsal school. L'annuncio è arrivato durante la presentazione del progetto alle famiglie, in biblioteca. Un incontro sentito e partecipato, a sottolineare l'interesse riscosso dalla società giallonera. Un interesse che il club intende ricambiare

con un progetto di qualità, che abbia come unico focus la crescita umana e sportiva. Limitarsi a vincere le partite, chiarisce il responsabile Pierangelo Salfa, non rientra negli obiettivi. «Vogliamo che i bambini comincino un percorso giocando e divertendosi - dichiara - Noi non facciamo selezione, bensì attività sportiva per tutti: a ognuno sarà complessivamente garantito, in occasione degli incontri, un minutaggio equilibrato con quello di tutti gli altri compagni».

Poi i dettagli più tecnici, partendo dai responsabili delle quattro squadre allestite. Ivan Luderin, coadiuvato da Jurgen Likrama, guiderà gli Esordienti (nati nel 2006 e 2007). Mauro Piva ed Edoardo Della Bianca seguiranno i Pulcini (2008 e 2009),



A PRATA La presentazione in biblioteca del progetto sportivo

mentre Giulia Zuliani e Tamara Pescarollo si occuperanno rispettivamente di Primi calci (2010 e 2011) e Piccoli amici (2012 e 2013), che cresceranno insieme. "Coprirà" tutte le categorie, preparando i portieri, Riccardo

SALFA: «LO SCOPO NON È VINCERE IL CAMPIONATO MA FAR CRESCERE TUTTI I RAGAZZI DEL VIVAIO»

Peruz. A seguire tutti ci sarà la segretaria Rosalba Casetta. Allenamenti dalle 17, con quartier generale nella palestra delle medie di Prata, eccezione fatta per il mercoledì, quando sarà a disposizione anche il palazzetto.

E i contenuti? Le attività di Piccoli amici e Primi calci poggeranno sostanzialmente su giochi ed esercizi per migliorare coordinazione e gestione del proprio corpo, propedeutici a qualsiasi sport, ma non mancherà una partita. Pulcini ed Esordienti cominceranno a lavorare anche su aspetti tecnico-tattici relativi al mondo del futsal. Come regola generale, trascorsa la prima settimana, ai genitori non sarà più concesso di assistere agli allenamenti, allo scopo di eliminare qualsiasi possibile

pressione (anche involontaria) sullo sviluppo di tecnici e ragazzi. Accanto agli allenamenti, i ragazzi avranno poi modo di confrontarsi con i pari età di altre squadre. Se per gli Esordienti esiste un vero e proprio campionato diviso in due fasi, con trasferte perlopiù nella limitrofa provincia di Treviso, per i Pulcini verranno allestiti dei raggruppamenti a quattro squadre ogni due domeniche, e per Primi calci e Piccoli amici i raduni periodici. L'iscrizione, comprensiva di assicurazione, tesseramento e spese di gestione, costa 200 euro, con lo sconto di 50 per l'eventuale secondo figlio. Dal punto di vista sanitario è sufficiente un certificato medico non agonistico, eccezion fatta per i ragazzi dai 12 anni in su.